



Protocollo n. 32766

del 20/02/2017

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO I

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 05 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTO il D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante "Norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri";

VISTO il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060 registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010, reg. n. 18, fg. N. 146, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il predetto D.P.R. n.95/2010;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, in particolare, gli art. 32 e 36 comma 2 lett a);

VISTO il D.P.R. n. 8 dell'8 gennaio 2016, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016 reg. 245;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2013, n. 2398, di preposizione del sottoscritto a Capo dell'Ufficio I della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 21 febbraio 2014;

VISTA la Legge dell' 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di bilancio 2017);

VISTO il D.M. n. 5021/1/bis del 9 gennaio 2017 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il D.M. n. 2569 del 24 gennaio 2017 con il quale il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese ripartisce le risorse finanziarie, umane e materiali tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO l'art. 5, comma 5 del DPR n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a norma dell'Art. 74 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6 agosto 2008), che attribuisce alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese tra i propri compiti istituzionali la promozione e lo sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

VISTO il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, relativo alle articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale che attribuisce a questo Ufficio la Promozione e il coordinamento delle iniziative d'internazionalizzazione del sistema economico italiano e le attività di informazione e divulgazione delle opportunità e degli strumenti per favorire la crescita del sistema produttivo italiano;

VISTA la Dichiarazione Congiunta sulla Cooperazione Economica tra la Repubblica Italiana e la Georgia del 15 maggio 1997 in base alla quale le Parti si impegnano ad avviare una collaborazione economica nel contesto delle azioni di sostegno alla Georgia che verranno convenute a livello internazionale, in particolare per fornire supporto alle riforme economiche in Georgia concordate con il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo;

CONSIDERATO che per il raggiungimento delle finalità previste dalla predetta Dichiarazione le Parti dedicheranno particolare attenzione ai settori dei trasporti e delle telecomunicazioni, della produzione, della trasformazione, della conservazione e della distribuzione dei prodotti agricoli, del turismo, del potenziamento della piccola e media industria, delle costruzioni e delle infrastrutture, del settore bancario e finanziario e che per raggiungere gli obiettivi fissati nella Dichiarazione in argomento le Parti favoriranno gli scambi di visite sia a livello di Governo che di imprenditori;

VISTO l'art.6, comma 8, della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, che esclude dall'applicazione del limite di spesa, le iniziative relative agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari e come quello di cui trattasi;

CONSIDERATO che questo Ufficio nell'ambito delle proprie competenze organizza presso la Sala Conferenze Internazionali del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in data 8 marzo 2017 a partire dalle ore 9.00 circa, un Business Forum dedicato alla Georgia con l'obiettivo di promuovere la collaborazione industriale e le opportunità di business tra i due Paesi, in particolare nei settori delle infrastrutture, manifatturiero e turismo;

CONSIDERATO che il suddetto Business Forum, realizzato con il supporto dell'Ambasciata italiana a Tbilisi e con la collaborazione dell'ICE - Agenzia e dell'Ambasciata georgiana a Roma, sarà aperto dall'On. Ministro e dal Primo Ministro della Georgia e vedrà la partecipazione di numerosi esponenti di governo georgiani, di rappresentanti di istituzioni finanziarie internazionali, oltreché di una nutrita delegazione imprenditoriale straniera;

TENUTO CONTO che per tale evento occorrerà avvalersi di una società di gestione ed organizzazione eventi per la fornitura dei seguenti servizi: di accoglienza e registrazione dei partecipanti, di interpretariato italiano/inglese, di assistenza tecnico - gestionale degli apparati audiovisivi per tutta la durata dell'evento e di catering (welcome coffee, fornitura di acqua al tavolo dei relatori e networking lunch) per circa 200 persone;

CONSIDERATO che per la fornitura dei predetti servizi occorrerà rivolgersi ad operatori economici qualificati e che pertanto, a seguito di un'indagine di mercato, questo Ufficio provvederà a selezionare ed invitare, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, gli operatori economici in possesso dei necessari requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO l'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

RILEVATO di potersi avvalere del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in quanto la fornitura dei servizi anzidetti è ivi contemplata, costituendo la predetta piattaforma, secondo il

consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, un elenco aperto di operatori economici utilizzabile al fine di individuare il potenziale affidatario dei predetti servizi;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea e alla sub - soglia di € 40.000, mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

VISTO l'art. 95, comma 4, lett. b), del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ai sensi del quale il criterio di aggiudicazione delle offerte per la selezione del contraente affidatario sarà quello del minor prezzo, trattandosi di una fornitura di servizi con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;

RITENUTO congruo porre quale limite della procedura di affidamento diretto della fornitura dei servizi in questione, l'importo complessivo di **€ 12.000,00 IVA esclusa** avuto riguardo ai correnti valori di mercato delle forniture anzidette;

VISTI gli artt. 37, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di Amministrazione trasparente;

DETERMINA

Articolo 1

E' avviata la procedura di affidamento diretto per la fornitura dei servizi di accoglienza e registrazione dei partecipanti, interpretariato italiano/inglese, assistenza tecnico - gestionale degli apparati audiovisivi, catering (welcome coffee, fornitura di acqua al tavolo dei relatori e networking lunch) per circa 200 persone, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016;

Articolo 2

La spesa complessiva connessa alla procedura di cui al precedente art. 1 non può essere superiore a **€ 12.000,00 IVA esclusa**. Essa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2610 p.g. 1 del bilancio di questo Ministero.

Articolo 4

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto.

Roma, **20 FEB. 2017**


Il Capo Ufficio
Min. Plen. Nicola Lener